



Liceo Scientifico Statale N. Copernico
Viale Borgovalsugana n. 63
59100 Prato-tel. 0574596616-fax 0574592888
email pop02000g@istruzione.it



Prato, 17 dicembre 2007

Circolare n.

- Ai Docenti
- Agli Studenti
- Ai Genitori degli studenti

OGGETTO: Ordinanza Ministeriale n.92/07.

Si comunica ai destinatari della presente le decisioni assunte nella riunione del Collegio dei Docenti del 12/12/07, inerente all'oggetto.

CRITERI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NEL CORSO DELLA RIUNIONE DEL 12 DICEMBRE 2007

- Premesso che le disposizioni vigenti assegnano al Collegio dei Docenti il compito di determinare “i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe”;
- Premesso che la decisione definitiva deve derivare da una valutazione ampia ed articolata, che anche tenga conto dell'appartenenza al biennio o al triennio e delle caratteristiche dell'indirizzo frequentato;
- Premesso che i Consigli di Classe, nei casi incerti o complessi, devono verificare, ai fini della decisione da assumere, l'esistenza delle seguenti possibilità:
 1. raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico successivo;
 2. seguire proficuamente i programmi dell'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla capacità di organizzare in modo efficace lo studio.
- Premesso che i Consigli di Classe, nella verifica delle suddette possibilità, devono tener conto del profilo globale dello studente e delle seguenti voci:
 1. numero delle insufficienze delle discipline interessate;
 2. scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento e avvicinamento all'area della sufficienza);
 3. partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso;
 4. esito delle verifiche relative alle carenze emerse durante l'anno scolastico

Il Collegio Docenti

Individua tre situazioni di riferimento con la precisazione che tali situazioni costituiscono una casistica crescente in termini di gravità e che, in carenza di sufficienti elementi positivi di riequilibrio, la seconda situazione può determinare la non ammissione alla classe successiva e, a maggior ragione, la terza.

1) Prima situazione;

Studenti che presentano insufficienze non gravi in non più di tre discipline.

I Consigli di Classe procedono alle verifiche di cui sopra e deliberano di conseguenza, non venendo meno al principio dell'equa trattazione di situazioni analoghe.

2) Seconda situazione

Studenti che si presentano con un profilo riconducibile ad uno dei seguenti casi:

- 1. una insufficienza non grave e una gravissima;**
- 2. due insufficienze gravi;**
- 3. tre insufficienze di cui una grave;**
- 4. quattro insufficienze non gravi.**

I Consigli di Classe procedono alle verifiche di cui sopra e deliberano di conseguenza, non venendo meno al principio dell'equa trattazione di situazioni analoghe.

3) Terza situazione

Studenti che si presentano con un profilo analogo o peggiore dei seguenti:

- 1. una insufficienza grave ed una gravissima;**
- 2. tre insufficienze di cui due gravi;**
- 3. quattro insufficienze di cui una grave.**

I Consigli di Classe procedono alle verifiche di cui sopra e deliberano di conseguenza, non venendo meno al principio dell'equa trattazione di situazioni analoghe.

Ai fini della chiarezza dei presenti criteri, si specifica che:

- a) le insufficienze non gravi corrispondono a $5/10$ o $5/10 < \text{voto} < 6/10$;
- b) le insufficienze gravi corrispondono a $4/10$ o $4/10 < \text{voto} < 5/10$;
- c) le insufficienze gravissime corrispondono a $\text{voto} < 4/10$.

Attività di recupero programmate dal Collegio dei Docenti deliberate nel corso della riunione del 12 dicembre 2007

- Premesso che le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa (art.2, comma1 dell'O.M.92/07);
- Premesso che le disposizioni vigenti assegnano al Collegio dei Docenti il compito di determinare "i criteri didattico metodologici" relativi alle attività di recupero;
- Premesso che le azioni in cui è articolata l'attività di recupero, intesa in tutte le sue possibilità ad eccezione di quella realizzata nell'ambito della utilizzazione del 20% prevista

dal D.M. n.47 del 13 giugno 2006, devono avere, di norma, una durata non inferiore a 15 ore;

- Premesso che le famiglie si possono avvalere o non avvalere delle attività di recupero proposta dall'Istituzione Scolastica, ma che, in ogni caso, è obbligatorio sostenere le verifiche previste;

Il Collegio dei Docenti

Individua le seguenti fasi relative all'attività di recupero da inserire nel P.O.F.:

1. Per ogni disciplina vengono individuati gli obiettivi minimi da raggiungere al termine dell'anno scolastico;
2. Ciascun Docente inserirà nella propria programmazione didattica specifici interventi di recupero da svolgere in orario curricolare;
3. *Il recupero in itinere deve essere l'attività primaria da svolgere per sostenere gli alunni nel raggiungimento degli obiettivi minimi;*
4. A scadenza periodica (Novembre – in occasione della scheda interperiodale; Gennaio – in occasione degli scrutini; Aprile – in occasione della scheda interperiodale; Giugno – in occasione degli scrutini finali) nel corso delle riunioni del Consiglio di classe, l'Organo medesimo individua gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti relativamente al segmento temporale considerato. Per tali alunni:

3.1) se l'insufficienza è non grave (voto=5 oppure $5 < \text{voto} < 6$), si propone come attività di recupero lo studio individuale supportato dallo sportello, ai sensi dell'art.2, comma 11 dell'O.M.92/07;

3.2) se l'insufficienza è grave o gravissima (voto<5), si propone come attività di recupero il corso pomeridiano;

3.3) se gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi rappresentano almeno il 40% o superiore della classe, il docente opta per il recupero in classe(recupero in itinere) con indicazione di tale attività sul registro personale e sul registro di classe.

Al termine di ogni iniziativa è prevista una verifica, del cui esito sarà data comunicazione alle famiglie;

3. Per quanto riguarda i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattici educativi (art.3,comma 2 dell'O.M.92/07), si ritiene che,di norma, gli alunni debbano essere raggruppati in gruppi omogenei per le carenze dimostrate, provenienti da classi parallele;tali gruppi non dovranno superare le 10/15 unità. Qualora non sia possibile procedere in tal senso o su specifica richiesta dei docenti, fermo restando il limite numerico prestabilito “il docente incaricato di svolgere attività di recupero si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno” (art.2, comma8 dell'O.M.92/07)
4. Per quanto riguarda i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti di cui al punto precedente, si ritiene che, per il recupero non estivo, tutti i docenti debbano essere disponibili ad effettuare le attività proposte, e si demanda alla Commissione Recupero e Sostegno ed ai Coordinatori d'Area il compito di stabilire una corrispondenza tra i docenti ed i gruppi previsti, secondo il calendario disposto dalla Dirigenza. Le attività di

recupero previste dopo gli scrutini finali saranno svolte da Docenti che avranno data la loro disponibilità entro il 31 dicembre 2007.

5. Le attività di recupero, dopo gli scrutini finali, si svolgeranno di norma dal 10 giugno al 15 luglio (escludendo i giorni dedicati alle prove scritte degli Esami di Stato) e nei primi giorni di settembre (se il calendario scolastico lo consentirà);
6. Conclusioni di tutte le operazioni previste dall'O.M. n.92/07 entro e non oltre l'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico;
7. Il Collegio dei Docenti individua nella Commissione Recupero e Sostegno e nei Coordinatori d'area i Docenti a cui affidare il coordinamento di tale attività;
8. La comunicazione scuola famiglia viene affidata all'invio delle schede, rispettivamente al termine dei periodi sopraindicati.



Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi delle attività di recupero, aspetti che riguardano il Consiglio d'Istituto, l'Organo Collegiale ha elaborato, nel corso della riunione del 13 dicembre 2007, uno schema orario di massima di seguito allegato, fermo restando una possibile flessibilità di attuazione in ordine a specifiche esigenze individuate dai singoli Consigli di Classe. In relazione alla frequenza da parte degli alunni alle iniziative di recupero che la scuola attiverà, il Consiglio d'Istituto ha voluto precisare quanto segue: qualora i genitori intendano avvalersi di altri canali, sono tenuti a comunicarlo per iscritto alla scuola tramite dichiarazione da consegnare alla Segreteria didattica. Rimane, ovviamente, l'obbligo, da parte dell'alunno, di sottoporsi alla verifica prevista. In ultimo, ma non meno importante, la scrivente ribadisce che questa Istituzione Scolastica ha sempre destinato tutte le possibili risorse alle attività di recupero e non intende scostarsi da questa linea di comportamento, compatibilmente con i fondi assegnati dal Ministero.

SCHEMA ORARIO PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO A.S. 2007/08

Sezioni scientifico- classi prime

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.00-15.00	Sportello				
15.00-16.30	Latino	Matematica	Inglese	Scienze Fisica Francese Tedesco	Italiano
			Storia+Geografia		Disegno
16.30-18.00	Scienze Fisica Francese Tedesco	Italiano	Latino	Matematica	Inglese
	Storia + Geografia	Disegno			Storia+Geografia

Sezioni scientifico- classi seconde

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.00-15.00	Sportello				
15.00-16.30	Latino	Matematica	Lingue Straniere	Scienze	Italiano
			Fisica	Storia	Disegno
16.30-18.00	Scienze	Italiano	Latino	Matematica	Lingue straniere
	Storia	Disegno			Fisica

Sezioni scientifico- classi terze-quarte-quinte

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.00-15.00	Sportello				
15.00-16.30	Latino	Matematica	Lingue Straniere	Scienze	Italiano
	Filosofia		Fisica	Storia	Disegno
16.30-18.00	Scienze	Italiano	Latino	Matematica	Lingue Straniere
	Storia	Disegno	Filosofia		Fisica

Sezioni linguistico-classi prime/seconde

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.00-15.00	Sportello				
15.00-16.30	Latino	Matematica	Lingua1	Scienze	Lingua2
	Fisica	Diritto	Italiano	Storia+Geografia	Disegno
16.30-18.00	Scienze	Italiano	Latino	Matematica	Lingua1
	Storia + Geografia	Disegno	Fisica	Diritto	Italiano

Sezioni linguistico-triennio

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.00-15.00	Sportello				
15.00-16.30	Latino	Matematica	Lingua1	Lingua3	Lingua2
	Filosofia	Scienze	Italiano	Storia	Disegno
16.30-18.00	Lingua3	Lingua2	Latino	Matematica	Lingua1
	Storia	Disegno	Filosofia	Scienze	Italiano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Lucia Napolitano

Il/La sottoscritto/a _____ padre/madre
dell'alunno/a _____ della classe _____ dichiaro di aver preso visione
della circolare n. ___ avente per oggetto Ordinanza Ministeriale n.92/07.
Per presa visione.

Firma _____